

# OFARCH NEWS LIBRI/BOOKS

## LE MAISONS JAOUÏ DI LE CORBUSIER

Cosa occorre fare quando il carattere di un'architettura spezza in due la critica e la figura di un grande maestro appare, grazie a quell'opera, ancora più complessa e multiforme? Il libro di Luca Sampò, edito da Franco Angeli, propone un'efficace soluzione: andare a fondo, al punto da considerare ogni dettaglio dell'opera e del processo creativo come essenziale. In effetti la pubblicazione appena uscita costruisce tutte le relazioni possibili tra gli elementi della vita del maestro per produrre una lettura originale e vincente nel rispondere alla complessità cui accennavo.

Situa ogni decisione al centro di un complesso di argomenti che hanno a che fare con la poetica del maestro, con la società e il momento storico che vede nascere l'opera, gli aspetti caratteriali dell'architetto e quelli del committente.

Le pagine entrano, progressivamente, nel processo che ha prodotto l'architettura, dal primo schizzo sino agli interventi di restauro. Leggerlo corrisponde a gustare ogni pensiero, ogni considerazione privata e pubblica dell'architetto; ogni aspetto del volgere dei tempi... Anche le coincidenze che hanno assunto, per un occhio attento come quello di Le Corbusier, l'aspetto di un'opportunità.

Intriso com'è di elementi di analisi e di critica di altissimo profilo disciplinare che intersecano, di continuo, elementi legati all'uomo, al suo carattere a tratti aspro, e alle specificità del rapporto col committente che determinano spesso le fortune di un progetto, il volume sembra davvero capace di valutare con la stessa sensibilità gli elementi teorici e quelli narrativi.

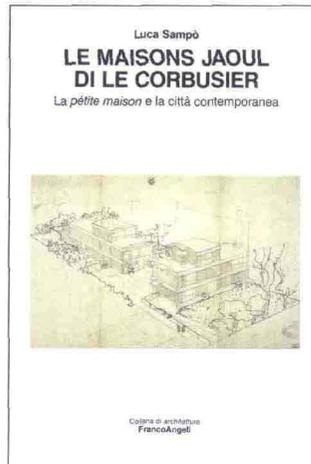
All'analisi dei precedenti che, nella mente di Le Corbusier, hanno creato i presupposti delle Maisons Jaouï, fa da contraltare l'ampia documentazione epistolare che racconta dei timori, le convinzioni, le certezze assolute del grande architetto; gli andirivieni di un rapporto col cliente complesso eppure privo di compromessi. Ogni dettaglio appare, quindi, fondamentale.

Scopriamo come la moglie di Le Corbusier desse, tramite suo marito, indicazioni sulle modalità di pulizia delle piastrelle.

Leggiamo il ruolo del Modulor nell'impianto delle maisons e, nel frattempo, osserviamo la cura maniacale con la quale l'architetto considerava la posa dei mattoni a vista dei muri portanti...

**12** che dovevano essere posati da mani differenti di modo che il muro risultasse "non monotono".

Le preoccupazioni legate al budget per la costruzione delle case, così come i pomeriggi passati con la moglie di Jaouï a cercare di convincerla a togliere i quadri dalle pareti, diventano componenti di medesimo valore in un flusso di attenzioni che hanno a che fare con l'amore, incondizionato, per l'architettura. (M.G.)



*how to clean tiles. We read of the role of the Modulor principle in the layout and we perceive the manic precision the architect demanded for the visible brickwork in the weight-bearing walls... he wanted them to be laid by different laborers so that the final result would not be boring.*

*He worried about the budget allocated for the construction of the houses, and spent many afternoons trying to convince his wife Jaouï to remove the paintings from the walls - these are just some of the components that demonstrate his unconditional love of architecture. (M.G.)*

Luca Sampò, 'Le maisons Jaouï di Le Corbusier', Franco Angeli.

*What can be done when an important piece of architecture splits the critics in two and, thanks to that particular construction, the personality of a great Maestro appears to be even more complex and many-sided? The book by Luca Sampò, published by Franco Angeli, suggests a valid solution: to investigate the project in-depth and consider each detail of the design and the creative process as being essential. The recently-published book reconstructs all of the possible relationships between the elements of the Maestro's life to produce an original and successful interpretation which corresponds to the complexity.*

*Every decision is positioned at the center of a web of issues that are associated with the Maestro's poetry, with society and the historical moment surrounding the creation, the personality of the architect and that of his clients. There is a gradual unfolding of the processes leading-up to the final architectural creation, from the initial drawings to the restoration procedures. Reading this book is equivalent to savoring every thought, every private and public consideration by the architect; every aspect of the timings...*

*Even the coincidences, in Le Corbusier's eagle eye, are considered to be opportunities. Filled with analyses and high-level critique which continually intersect elements associated with the Maestro, his sometimes bitter personality and his unique relationship with the client who can determine the success of a project, the book thoroughly examines the theoretical and narrative elements with the same degree of sensitivity.*

*The analyses of previous creations, for Le Corbusier, laid down the foundations for Maisons Jaouï; the ideas are integrated with the letters that illustrate the fears, the beliefs, the absolute certainties of the great architect; the ebbing and flowing of the complex relationship with the client which is free from any form of compromise. Every detail takes on fundamental importance. We discover that Le Corbusier's wife gave him the advice on*